

L'EDIZIONE NUMERO 52 PORTERÀ ALLA RILETTURA DELLA FIGURA DI BACH

Festival pianistico: un viaggio emozionante

La 52esima edizione del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo si svolgerà fino al 12 giugno 2015 con oltre trenta appuntamenti in calendario.

«Fuoco barocco: da Bach a noi». Questo è il titolo del Festival, dedicato alla straordinaria stagione della musica barocca. Sarà riletta in particolare la figura di Johann Sebastian Bach, il compositore che più di ogni altro ha determinato la storia della musica occidentale, dal '700 ai giorni nostri. Si avrà modo di vedere come di secolo in secolo il passato rientri prepotentemente nell'attualità.

L'apertura sarà affidata al talento di Daniel Harding, pupillo di Claudio Abbado, che torna al Festival con l'eccellente Swedish Radio Symphony Orchestra. Ieri a Bergamo e oggi al Teatro Grande di Brescia in programma, sotto la bacchetta di Harding, il Concerto per violino op. 77 di Brahms, solista la giovane norvegese Vilde Frang, e la Sinfonia Fantastica di Berlioz. In cartellone spicca la presenza di Riccardo Muti che sarà a Brescia martedì 19 maggio - concerto straordinario per la beatificazione di Papa Paolo VI, promosso con l'Istituto Paolo VI - e a Bergamo mercoledì 20 maggio. Muti dirigerà l'Orchestra Cherubini.

Parlando di Bach, non poteva mancare Ramin Bahrami, oggi forse l'interprete più popolare del genio di Eisenach. Il 29 aprile a Brescia e il 30 a Bergamo, con la Filarmonica del Festival diretta da Pier Carlo Orizio, Bahrami eseguirà il Concerto in re minore BWV 1052 e il Concerto in fa minore BWV 1056 per pianoforte e orchestra di Bach.

La Filarmonica del Festival sarà impegnata anche l'8 e il 9 maggio con Daniil Trifonov, per il terzo anno consecutivo ospite al Festival, che interpreterà il Quarto Concerto di Rachmaninov. Completano il programma la Sinfonia "Classica" di Prokofiev e di Respighi la Prima Suite delle Antiche arie e danze e la trascrizione di tre Preludi corali di Bach.

La Filarmonica è poi nuovamente in calendario il 28 maggio a Brescia (Chiesa di San Francesco) per il tradizionale concerto in memoria delle Vittime di Piazza della Loggia. Nella circostanza sarà diretta dall'armeno Eduard Topchjan e, con Massimo Mercelli al flauto e Simone Simonelli al clarinetto, eseguirà "Warum?", brano del 2014 commissionato dal Festival in coproduzione con altri partner europei a Sofia Gubaidulina, annoverata fra i più prestigiosi compositori sulla



Fuoco Barocco: da Bach a noi
Brescia, Teatro Grande / ore 20.45

Oggi
Cembalo Barocco
Daniel Harding direttore / Vilde Frang violino
Brahms: Concerto per violino e orchestra op. 77
Berlioz: Sinfonia Fantastica
Martedì 29 aprile

Mercoledì 29 aprile
Pier Carlo Orizio direttore / Ramin Bahrami pianista
Bach: Concerto in re minore per pianoforte e orchestra BWV 1052
Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra BWV 1056
Dvořák: Sinfonia n. 9 "Dal Nuovo Mondo"
Domenica 3 maggio - Auditorium San Barbara
Filarmonica del Festival
"Barocco con variazioni"
(Musiche di Couperin, Rameau, Bach, Scarlatti, Bachmann)
Lunedì 4 maggio
Daniel Harding violoncellista / Ben Fois pianista
Beethoven: 12 Variazioni su un tema di Handel
Wolff: 45 - Beethoven: Sonata in mi minore op. 38
The New Goldberg Variations Project
(Musiche di Bach, Corelli, Danteloni, Lieberow, Rouse, Busoni, Frazzetta, Schickel)
Martedì 11 maggio - Auditorium San Barbara
Lisa Kim pianista
Beethoven: 33 Variazioni su un Valzer di Diabelli op. 109 - Gótzke/Arta/Brando/Predieri, Corale e Fuga
Sabato 9 maggio
Pier Carlo Orizio direttore / Daniil Trifonov pianista
Bach: Tre Preludi corali trascritti da Respighi
Respighi: Antiche arie e danze - Suite n. 1
Prokofiev: Sinfonia n. 1 op. 25 "Classica"
Rachmaninov: Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra op. 40
Martedì 12 maggio - Auditorium San Barbara
Ludwig Rognon violoncello
Mozart: Fuga in re maggiore K. 405.3 (da Bach BWV 876)
Quintetto in do maggiore K. 515
Mendelssohn: Quartetto in si bemolle maggiore op. 87
Venerdì 15 maggio
Cembalo in memoria di Argentina Ortolano
Lito Lighe violonista / Bruno Canino pianista
Handel: Sonata in re maggiore op. 1 n. 137
Beethoven: Sonata op. 30 n. 2 - Saint-Saëns: Harpise / Introduzione a Ronchi capriccio op. 28
Dvořák: Quattro Pezzi romantici op. 75 / Sarasate: Zampa
Martedì 18 maggio (Fiori all'abbonamento)
Concerto straordinario per la beatificazione di Papa Paolo VI promosso con l'Istituto Paolo VI
Riccardo Muti direttore
Orchestra Sinfonica Luigi Cherubini / Filarmonica del Festival - Ramin Bahrami violonista
Schubert: Concerto in do maggiore per piano e orchestra n. 7 in re maggiore K. 221a
Vendice/Sinfonia de "I Trecento italiani" - Baldini: atto III de "I sospirati italiani": Le quattro stagioni
Martedì 21 maggio - Teatro Sociale (Fiori all'abbonamento)
Concerto in memoria di Claudio Abbado per il biennal Duemila Filarmonica del Festival
Pier Carlo Orizio direttore / Federico Celli pianista
Bach: Tre Preludi corali trascritti da Respighi
Brahms: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra op. 15
Venerdì 22 maggio
Federico Celli pianista
Bach: Concerto italiano BWV 811
Bach/Bussola/Predieri: concerto "Kolor ad dir."
Mozart: Concerto BWV 959 - Bach/Mozart: "Mass, Joy of Man's Undoing" BWV 147 - Bach/Bussola/Predele corale "Non fructus sed labor Christi" BWV 724
Franco/Predieri, Corale e Fuga / Brahms: Tema e Variazioni op. 109
Schubert: Caricature di Vienna op. 26
Lunedì 25 maggio
Grigory Sokolov pianista
Bach: Partita n. 1 BWV 825 / Beethoven: Sonata op. 10 n. 3
Schubert: Sonata in la minore op. 143 D 784
Sai Momenti musicali op. 94 D 790
Martedì 26 maggio - Chiesa di San Francesco (Fiori all'abbonamento)
Concerto in memoria delle Vittime di Piazza della Loggia
Filarmonica del Festival / Eduard Topchjan direttore
Massimo Mercelli flauto / Simone Simonelli clarinetto - Paolo Antonucci tromba
Balázs Gótzke flauto da concerto / Purgolip Salvo flauto per soprano, archi e basso continuo / Gubaidulina "Warum?" per flauto, clarinetto e orchestra d'archi (Commissione Festival)
Bach: Suite n. 2 per orchestra BWV 1060
Venerdì 29 maggio - Auditorium San Barbara
Pier Carlo Orizio direttore
Bach: Partita n. 1 BWV 846, BWV 847, BWV 848, BWV 849, BWV 850 - Scarlatti: Sonata K. 394, K. 45, K. 98, K. 13, K. 213, K. 1 - Mendelssohn: Fantasia op. 28 / Schubert: Fantasia op. 15 D 760 "Wanderer"
Martedì 2 giugno
Riccardo Muti direttore
Kamata Filarmonica Orchestra / Augustin Dumay direttore e violonista
Chiusone Palma per violino e orchestra / Brahms: Danza ungherese n. 2 n. 5
Dvořák: Sinfonia "Brno": Sinfonia n. 4 op. 98
Venerdì 5 giugno
Vittorio Gallelli
Alberto Martini primo violino direttore / Lito Lighe pianista
"Barocco riletto"
Geminiani: Concerto Grosso n. 12 sull'op. 5 di Corelli "La Folla" - Greg: Goldberg Suite op. 40
Celine: Concerto per tre strumenti per pianoforte e orchestra d'archi - Nota: Concerto per archi
Haydn: Suite per orchestra d'archi da "Le due di piano"
Brahms/Celine: Variazioni per pianoforte e orchestra d'archi su tema di Hindel
Venerdì 12 giugno - Chiesa del Teatro Grande / ore 18
Convegno in occasione del 200° anniversario della morte di Antonio Benedetto Michelangelo
In collaborazione con la Fondazione Caba, la Fondazione del Teatro Grande e il Centro di Documentazione "Arnaldo Benedetti Michelangelo"



Grigory Sokolov: la sua esibizione è tra le più attese in terra bresciana | Riccardo

scena mondiale.

Muti: dirigerà l'Orchestra Cherubini e la Filarmonica del Festival

IL TEMA-GUIDA del 2015 sarà approfondito nei recital che vedranno protagonisti pianisti amati dal pubblico del Festival:

François-Joël Thiollier (3 maggio), Ilia Kim (6 maggio) e Pietro De Maria (29 maggio) si esibiranno all'Auditorium San Barnaba di Brescia, Federico Colli al Teatro Grande il 22 maggio, Roberto Cominati e Giuseppe Albanese saranno al Donizetti di Bergamo rispettivamente il 12 e il 23 maggio. Fra grandi ritorni, quali Grigory Sokolov (25 e 27 maggio) o Uto Ughi (15 e 16 maggio), e nomi nuovi, come Herbert Schuch (Bergamo, 2 maggio) o la Kansai Philharmonic (1 e 2 giugno), prima orchestra giapponese al Festival, il "fuoco barocco" raggiungerà temperature elevatissime con l'americano Cameron Carpenter.

Il concerto del 15 maggio a Brescia di Uto Ughi con Bruno Canino sarà dedicato, nel giorno del 93° anniversario dalla nascita, alla memoria di Agostino Orizio, fondatore del Festival, scomparso il 9 settembre dello scorso anno.

Da segnalare il ritorno al Festival dopo vent'anni del violoncellista lituano David Geringas (4 e 5 maggio) che, in duo col pianista britannico Ian Fountain, eseguirà la Sonata in mi minore op. 38 di Brahms e presenterà un progetto legato alle Variazioni Goldberg di Bach.

Nome nuovo per il Festival è quello di Uri Caine, eclettico pianista americano che si muove con disinvoltura tra jazz, musica contemporanea e riscritture dei classici.

Musica da camera ad alto livello il 13 maggio all'Auditorium San Barnaba di Brescia con Lukas Hagen and Friends, quintetto d'archi con la presenza del noto musicista bresciano Luca Ranieri.

In chiusura, venerdì 12 giugno, il Ridotto del Grande ospiterà un convegno dedicato alla figura di Arturo Benedetti Michelangeli nel 20° anniversario della scomparsa.